

Partenariato multilaterale

HOME SWEET HOME

RIASSUNTO DEL PROGETTO

Il **partenariato multilaterale** Comenius dal titolo "HOME SWEET HOME" si svolge nell'arco di due anni scolastici, da settembre 2009 a giugno 2011, ed è un progetto didattico comune a varie classi di diverse scuole europee (sono interessati studenti dai 3 ai 15 anni) su tematiche riguardanti LA CASA, considerata da vari punti di vista, nel presente, nel passato e nel futuro.

Ha come finalità sia lo studio della casa analizzata sotto vari aspetti, da quello artistico, di costruzione e di progettazione, a quello sociale ed emozionale, mentre un'altra importante finalità è il potenziamento delle competenze comunicative nella lingua inglese., lingua comune, che si adopererà fra i partners del progetto.

Gli insegnanti dell'Istituto "E.Fermi", che collaborano al progetto sono: Annalisa Di Pierro, Marianonietta di Stefano, Rita Mattei, Paolo Cheletti e Francesco Bibbiani, sono coinvolte alcune classi del biennio quali la 1CG, la 2CG, e la 2BG e si prevedono attività da svolgersi sia in classe e/o via Internet, sia in loco visitando le tipologie abitative da studiare, è inoltre prevista la partecipazione a cinque incontri di lavoro nei paesi partners.

Ad ogni incontro parteciperanno due o tre insegnanti e un piccolo gruppo di studenti.

Al primo incontro, che si svolgerà in Italia, coinvolgendo le tre scuole italiane presenti nel progetto e cioè l'Istituto Comprensivo di Capannoli capofila del progetto con la coordinatrice, la prof.ssa Simona Sacchini, l'Istituto "E. Fermi" di Pontedera e l'Istituto "Niccolini" di Volterra, parteciperanno le scuole partners di Turchia, Germania, Ungheria e Polonia.

Tra le attività didattiche previste, la presentazione del proprio istituto e della propria regione da parte degli studenti di ogni scuola, saranno poi concordate le modalità di scambio fra le scuole, e le attività didattiche da svolgere nell'arco dei due anni, definendo passo per passo tutte le fasi del progetto, compresa quella di valutazione del lavoro svolto dagli studenti.

Le scuole partecipanti sono le seguenti:

Istituto Comprensivo Statale di Scuola Materna, Primaria e Secondaria 1° di Capannoli (Pisa)

<http://scuola.valdera.org>

Eotvos Jozsef Altalanos Muvelodesi Kozpont – Primary School – Ungheria

www.amkdiosd.hu

Gelibolu 75.Yil Cumhuriyet Ilkogretim Okulu – Primary school -- Canakkale – Turchia

<http://gelibolu75yilcumhuriyetioo.meb.k12.tr/>

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. Niccolini" –Volterra- Italia

<http://www.itniccolini.it>

Zespol Szkol Publicznych w Cieszanowie – Nowym Siole – Polonia

www.cieszanow.pl

Mariengymnasium - Bocholt – Germania

<http://www.mariengymnasium-bocholt.de>

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Enrico Fermi" – Pontedera – Italia

www.itcgfermi.it

Titolo del progetto:

Home Sweet Home

Otto scuole di sei diversi paesi europei lavoreranno insieme per un periodo di due anni.

Il progetto riguarderà il seguente argomento:

La Casa, nel passato, nel presente e nel futuro.

La casa è sempre stata vista come luogo che garantisce protezione e sicurezza.

La storia della casa è in tal modo un sistema intorno al quale si può studiare una civiltà nel tempo e nello spazio .

Sarà interessante offrire una mappa dettagliata delle realtà esistenti create dall'uomo , nel passato, con la visita e lo studio di alcune case rurali (fattorie, borghi), analizzando i materiali di costruzione e gli usi degli spazi esterni (forni, giardini, pozzi, fienili, aie) .

Il lavoro proseguirà con una ricerca nel presente, gli studenti potranno ricostruire la storia delle loro case attraverso narrazioni di episodi personali (metodo autobiografico) ,questo approccio fa riferimento al tema della protezione, dell'identificazione e dell'identità.

La casa nel futuro: vista come un laboratorio di case, tecnologicamente avanzate.

Questo argomento potrà stimolare nella mente degli studenti, la ricerca di case immaginarie, o di case fantascientifiche (immaginazione letteraria), o di case sperimentate dai ricercatori per andare incontro ai bisogni ed alle necessità sociali e dell'ambiente .

In questa parte finale della ricerca è previsto l'aiuto dell'Università di Pisa e dell'Istituto di Ricerca Sant'Anna di Pisa.

Le scuole sono molto diverse tra loro come ubicazione geografica e come tipologia di studenti. Si va da scuole ubicate in zone rurali o svantaggiate del loro paese a scuole situate in zone industrializzate, più ricche a livello economico e culturale.

Il progetto ha lo scopo di ampliare la visione dei giovani, aiutandoli a capire la condizione dei giovani negli altri paesi europei e di conseguenza a superare gli stereotipi e le barriere culturali.

Obiettivi del progetto

- riportare alla mente tutte le "storie" legate alla "casa"
- sviluppare l'idea delle realtà abitative come importanza formativa
- gli studenti studieranno i diversi significati che la "casa" possiede
- gli studenti saranno stimolati a nella loro motivazione allo studio
- svilupperanno interesse nelle attività sociali
- sviluppare abilità creative attraverso strumenti diversi
- risvegliare una necessità di partecipazione nelle tradizioni delle famiglie degli studenti
- comprendere l'idea dell'ambiente
- conoscere altri modelli di sviluppo e altri modelli di comportamento legati alle realtà abitative
- misurare, calcolare, mettere in scala e rappresentare attraverso le mappe le aree prescelte
- apprendere il concetto di funzionalità e razionalità
- capire e comparare le diverse tipologie di strutture e i loro aspetti positivi e negativi
- conoscere le origini dei diversi materiali di costruzione, il modo di ottenerli, le loro peculiarità e i loro usi
- apprendere le diverse tecniche di costruzione e le relazioni tra queste e i materiali usati
- essere capaci di indagare e riassumere i risultati trovati
- gli studenti si renderanno conto dell'importanza dell'impatto ambientale di strutture abitative create dall'uomo
- gli studenti e gli insegnanti fanno amicizia con studenti e insegnanti di altri paesi europei
- gli studenti migliorano le loro competenze comunicative nella lingua inglese
- gli studenti migliorano la loro conoscenza delle tecnologie informatiche e digitali (ad esempio preparano presentazioni, usano Internet per comunicare ecc.)

ATTIVITA' DIDATTICHE

MAPPA DEL TERRITORIO D' INDAGINE E SUA DOCUMENTAZIONE

Gli studenti delle classi 1 CG, 2 CG, 2 BG effettuano una prima ricognizione del territorio per guardare, osservare, riconoscere tipologie abitative del passato. Il luogo scelto è Villa Saletta nel comune di Palaia

Dispongono di una mappa del territorio su cui segnano, mediante una simbologia convenzionale, le case coloniche, i nuclei abitativi e i complessi rurali. Scattano foto digitali, fanno delle riprese con la telecamera con un breve commento in diretta per ricordare la località e facilitare il lavoro successivo. (fase di censimento)

In classe rivedono al computer il filmato e le foto, discutono per individuare e catalogare le varie tipologie abitative. Concordano sulla relativa simbologia da utilizzare. Realizzano disegni delle costruzioni fotografate. Fanno una ricerca storica e una relazione sui "Cabrei" nella Val d'Era, con particolare riferimento alla villa e al borgo di Villa Saletta nel comune di Palaia. Rielaborano in classe sotto la guida degli insegnanti di disegno alcune tipologie rurali presenti nei "Cabrei". Realizzano modellini di case rurali in materiali diversi (carta, legno, balsa ecc). Raccolgono i disegni tecnici in un album. Digitalizzano la mappatura, selezionano le foto, le raccolgo in una presentazione in PPT con didascalie in inglese, inviando tutto il materiale ai compagni delle scuole partners. Docenti e studenti individuano uno spazio all'interno della scuola e lo predispongono per esporre il materiale che via via producono. (comenius corner) L'angolo diventa la "vetrina" del progetto che i genitori e gli studenti visiteranno periodicamente.

Ci sarà poi uno scambio dei materiali tra tutte le scuole partners attraverso la creazione di un blog o di una tipologia informatica del tipo wiki per condividere e costruire in modo collaborativo una reciproca documentazione delle conoscenze.